GAZZETTA UFFICIALE

DELLA

REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Giovedi, 20 tebbraio 1847

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80 33 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Tn ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartolle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 - Semestrale L. 1500 - All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.
Un fascicolo: prezzi vari

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/e postale n. 1/2640 intestato all'istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso I negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); In Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserazioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 678.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del SS.mo Cuore di Gesù, in Trapani. Pag. 578

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 679.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario nel comune di Bi sacquino (Palermo) Pag. 578

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 680.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Sebastiano, in località Chiesuola della frazione San Pancrazio del comune di Russi (Ravenna). Pag. 578

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 681.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Palo del Colle

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 682.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia de la Beata Vergine delle Grazie e di San Grato Vescovo, in frazione Tetti del comune di Rivoli (Torino). Pag. 578

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1946.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati della provincia di Verona

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale I. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo I. 10.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1947.

Prezzi di cessione dei fiammiferi di provenienza U.S.A. Pag. 579

DECRETO MINISTERIALE 1º febbraio 1947.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Cefalù (Palermo).

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Variazione delle aliquote d'imposta su alcuni tipi di fiammiferi per il periodo 1º giugno 1945 - 31 maggio 1946.

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Variazione del prezzo di vendita al pubblico del fiam-

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Variazione del diritto di monopolio sui pezzi di ricambio degli apparecchi di accensione Pag. 581

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 582

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 582

Ministero delle finanze e del tesoro: Media dei cambi e Pag. 582

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 18 dal 16 al 30 settem-

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 678.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del SS.mo Cuore di Gesù, in Trapani.

N. 678. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Amministratore apostolico della Diocesi di Trapani in data 1º ottobre 1932, integrato con decreto del Vescovo di Trapani in data 2 febbraio 1940, relativo alla erezione della parrocchia del SS.mo Cuore di Gesù, in Trapani.

Visto, il Guardasigilli: GULLO Registrato alla Corte dei conti, addi 13 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 679.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario nel comune di Bisacquino (Palermo).

N. 679. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Monreale in data 19 marzo 1945, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario nel comune di Bisacquino (Palermo).

Visto, il Guardasigilli: GULLO Registrato alla Corte dei conti, addi 13 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 680.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Sebastiano, in località Chiesuola della frazione San Pancrazio del comune di Russi (Ravenna).

N. 680. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Forlì in data 25 novembre 1941, integrato con postilla 3 settembre 1942, relativo alla erezione della parrocchia di San Sebastiano, in località Chiesuola della frazione San Pancrazio del comune di Russi (Ravenna).

Visto, il Guardasigilli: GULLO Registrato alla Corte dei conti, addi 13 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 681.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Palo del Colle (Bari).

N. 681. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Bari in data 7 febbraio 1945, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, nel comune di Palo del Colle (Bari).

Visto, il Guardasigilli: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addi 13 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 682.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Vergine delle Grazie e di San Grato Vescovo, in frazione Tetti del comune di Rivoli (Torino).

N. 682. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Torino in data 27 maggio 1944, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Vergine delle Grazie e di San Grato Vescovo, in frazione Tetti del comune di Rivoli (Torino).

Visto, il Guardasigilli: GULLO Registrato alla Corte dei conti, addi 13 febbraio 1947

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1946.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione al lavoratori involontariamente disoccupati della provincia di Verona.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOUIALE DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui all'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata per la durata di giorni 90, con la decorrenza per ciascun lavoratore dalla data della presentazione della domanda, la concessione del sussidio straordinario di disoccupazione di cui agli articoli 2 e 3 del regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373, ai lavoratori dell'industria metalmeccanica ed edile della provincia di Verona, che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

- 1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli enti locali e degli istituti di previdenza ed assistenza sociale;
- 2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;
- 3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A., in danaro o in natura;
- 4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;
- 5) coloro che si trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;
- 6) coloro che siano affluiti da altre località e che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbano essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali:

7) coloro che appartengano a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi d'istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1946

p. Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale CASSIANI

Il Ministro per il tesoro BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addi 10 febbraio 1947 Registro Lavoro e previdenza n. 1, foglio n. 193.

(882)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1947.

Prezzi di cessione dei fiammiferi di provenienza U.S.A.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 6 del regio decreto 11 marzo 1923, n. 560 e dell'annessa convenzione;

Visto il regio decreto-leggi 18 gennaio 1932, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356

Visto il regio decreto legislativo 27 maggio 1946, numero 501;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Visto il decreto Ministeriale 15 ottobre 1945, che stabiliva l'imposta sui fiammiferi di importazione U.S.A., registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1945, registro n. 1, foglio n. 143;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 giu-

gno 1945, n. 393;

Considerata la necessità di stabilire il prezzo di cessione al Consorzio e di vendita al pubblico, le spese di ricondizionamento e le aliquote d'imposta dei fiammiferi d'importazione Alleata: svedesi U.S.A. e Minerva U.S.A.;

Viste le proposte della Commissione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Determina:

Articolo unico.

I prezzi di cessione al Consorzio Industrie Fiammiferi e di vendita al pubblico, le spese di ricondizionamento e le aliquote d'imposta sui sottonotati tipi di fiammiferi di provenienza Alleata, da chiunque vengano ceduti al Consorzio, sono stabiliti nelle misure di cui al prospetto che segue:

Tipi di flammiferi	Prezzo di cessio- ne al Consozzio	Spese di ricondizionamento e quota C. I. F.	Aliquota d'im- posta	Agglo ai riven-	Prezzo di vendi- ta al pubblico
 Scatola con 40 fiammiferi di legno paraffinato, del tipo svedese Bustina con 20 fiammiferi di carta al sesquisolfuro di fesforo 			2, 0435 0, 4848		4 —

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 28 gennaio 1947

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Registrato alla Corte dei conti, addi 13 febbraio 1947 Registro Monopoli n. 1, foglio n. 30. — EMANUELE (966)

DECRETO MINISTERIALE 1º febbraio 1947.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Cefalù (Palermo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 28 maggio 1943, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Cefalu, società cooperativa in nome collettivo, e mette in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, della legge bancaria;

Visto il provvedimento in data 22 dicembre 1943, del Governo Militare Alleato, con il quale il rag. Salvatore Lo Curto venne nominato membro del Comitato di sor-

veglianza presso la Cassa predetta;

Considerato che il rag. Lo Curto ha rassegnato le dimissioni ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il rag. Vincenzo Miccichè di Angelo è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Cefalù, società cooperativa in nome collettivo, con sede in Cefalù (Palermo), con le attribuzioni ed i poteri contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta, indicati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 1º febbraio 1947

p. Il Ministro: PETRILLI

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Variazione delle aliquote d'imposta su alcuni tipi di fiammiferi per il periodo 1º giugno 1945 - 31 maggio 1946.

IL MINISTRO PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visti gli articoli 6 del regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560, e dell'annessa convenzione;

Visto il regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Visto il decreto Ministeriale 27 dicembre 1944, registrato il 30 dicembre 1944, registro n. 1, foglio n. 23;

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1945, registrato il 22 febbraio 1945, registro n. 1, foglio n. 24;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 393;

Visto il decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 501; Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 1946, registrato il 20 agosto 1946, registro n. 1, foglio n. 257;

Considerato che le gravi oscillazioni, specialmente nella mano d'opera, hanno reso eccessivamente aleatoria, sia per l'Erario che per le fabbriche, la determinazione dei costi non basati sopra attendibili dati di consuntivo;

Ritenuto necessario procedere alla revisione dell'imposta a carattere nazionale in base al succitato decreto fegislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 393, limitandola al 31 maggio 1946, alla quale data venivano a scadere le convenzione col C.I.F.;

Viste le proposte della Commissione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Determina:

Articolo unico.

Le aliquote d'imposta sui sottonotati tipi di fiammiferi estratti dalle fabbriche nel periodo 1º giugno 1945-31 maggio 1946 sono stabilite nelle misure di cui al prospetto che segue:

A nord della linea Lucca-Rimini.

TIPI DI FIAMMIFERI	dal 1º giugne all'11 giugno 1945	dal 12 giugno al 81 dicembre 1945	dal 1º gennaio al 30 aprile 1946	dal 1º maggio al 81 maggio 1946
Scatola di cartone con 100 cerini ridotti, con sesquisolfuro				
di fosforo	- 180, 42	7,58	383, 58	383, 58
Scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato	1	,,,,	, ,	100,00
del tipo svedese normale	- 104,82	- 10,82	177, 18	177, 18
Scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato		944	101 44	107.44
del tipo svedese ridotto	- 90, 56	3,44	191, 44	191, 44
chia al sesquisolfuro di fosforo variamente colorata	- 324, 98	230, 98	145, 02	145,02
Bustina con 28 fiammiferi di legno paraffinato del tipo			,	,
Minerva	- 102,74	— 22 84	127, 56	108, 76
Doppia bustina con 48 fiammiferi di legno paraffinato del			994.00	27.0 - 0
tipe Minerva	— 141,02	9,42	234, 98	216, 18
del tipo Minerva gigante	- 369,55	- 275,55	— 87, 55	- 87,55
Scatola con 30 flammiferi con fosforo amorfo tipo contro-	000,00	2.0,00	2.,55	0.,50
vento normale	— 316, 84	- 222, 84	— 34, 84	- 34,84
Astuccio con rotolo di 100 fiammiferi . 💥 🔞 🐒 🔻	— 761, 97	500, 97	75, 03	75,03
Astuccio con rotolo di 300 fiammiferi	— 2028, 50	— 1308, 50	311,50	311,50
Astuccio, gamella o busta con 100 solforati normali	— 196, 15	— 102, 15	85, 85	85,85

'A sud della linea Lucca-Rimini.

TIPI DI FIAMMIFERI	·	dal 1º giugno 1945 al 80 aprile 1946	dal 1° maggio al 81 maggio 1946
Scatola di cartone con 100 cerini ridotti, con sesquisolfuro di fosforo		383, 58	383, 58
Scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese normale		177, 18	177, 18
Scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese ridotto		191,44	191, 44
Bustina con 28 flammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva	w .	127,56	108, 76
Doppia bustina con 48 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva 🔒 👔 👔		234, 98	216, 18
Astuccio, gamella o busta con 100 solforati normali	ę .	85, 85	85, 8 5
Bustina A.M.G. con 40 fiammiferi di cartoncino con sesquisolfuro di fosforo x	E -	69, 70	69, 70

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addi 11 febbraio 1947

Il Ministro: CAMPILIA

Registrato alla Corte dei conti, addi 13 febbraio 1947 Registro Monopoli n. 1, foglio n. 33. — EMANUELE DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Variazione del prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visti gli articoli 6 del regio decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560 e dell'annessa convenzione:

Visto il regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, convertito nella legge 7 aprile 1932, n. 356;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1945, registrato il 22 febbraio 1945, registro n. 1, foglio n. 24;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 393;

Visto il decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 501;

Visto il decreto Ministeriale 28 gennaio 1947, registrato il 13 febbraio 1947, registro n. 1, foglio n. 30:

Considerato che nel periodo afferente alla prossima revisione dell'imposta (1º giugno 1946-31 maggio 1947) i prezzi delle materie prime e i costi della mano d'opera saranno sensibilmente aumentati per cui le maggiori quote che dovranno essere riconosciute alle fabbriche verranno ad incidere sull'imposta stessa;

Ritenuta la necessità di assicurare all'Erario il pro-

vento dell'imposta anzidetta;

Viste le proposte della Commissione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Determina:

'Articolo unico.

A decorrere dal 20 febbraio 1947 il prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi è stabilito come segue:

Fiammiferi di cera:

- 1) scatola di cartone con 100 cerini normali con sesquisolfuro di fosforo, L. 10;
- 2) scatola di cartone con 100 cerini ridotti con sesquisolfuro di fosforo, L. 10;
- 3) scatola di legno con 50 cermi normali con fosforo amorfo, L. 5;
- 4) bustina di cartoncino con 20 cerini grossetti con fosforo amorfo, L. 5;

Fiammiferi di legno paraffinato:

- 5) scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese normale, L. 5;
- 6) scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese ridotto, L. 5;
- 7) bossolo con 100 fiammiferi di legno paraffinato con capocchia al sesquisolfuro di fosforo variamente colorata, L. 10;
- 8) busta pubblicitaria con 20 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva gigante, L. 7;
- 9) scatola con 30 fiammiferi con fosforo amorfo tipo controvento normale, L. 7;
- 10) bustina di cartoncino con 20 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva controvento. L. 5:

Fiammiferi di cartoncino paraffinato:

- 11) astuccio con rotolo di 100 fiammiferi, L. 15;
- 12) astuccio con rotolo di 300 fiammiferi, L. 45; (964)

Fiammiferi di legno solforati:

- 13) astuccio, gamella o busta con 100 solforati normali, L. 5;
- 14) d'importazione Alleata: scatola con 40 fiammiferi di legno paraffinato del tipo svedese, L. 5.
- Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addi 11 febbraio 1947

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addi 13 febbraio 1947 Registro Monopoli n. 1, foglio n. 32. - EMANUELE

(965)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Variazione del diritto di monopolio sui pezzi di ricambio degli apparecchi di accensione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 258;

Visto il regio decreto-legge 26 febbraio 1930, n. 105, convertito nella legge 1º maggio 1930, n. 611;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 agosto 1945, n. 478:

Visto il decreto Ministeriale 19 dicembre 1930 sulla determinazione della misura del diritto fisso erariale dovuto sui pezzi di ricambio per apparecchi d'accensione a pietrina focaia;

Visto il decreto Ministeriale 1º gennaio 1946 che aumenta i diritti erariali sugli apparecchi d'accensione, registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1946, registro n. 1, foglio n. 37;

Considerato che il diritto fisso sui pezzi di ricambio per apparecchi di accensione a pietrina focaia è tuttora quello stabilito dal succitato decreto Ministeriale 19 dicembre 1930, mentre il diritto erariale sugli apparecchi di accensione è stato fortemente aumentato;

Ritenuta l'opportunità di adeguare la misura del diritto fisso sui pezzi di ricambio alla maggiorazione subita nel frattempo dal diritto erariale sugli apparecchi d'accensione a pietrina focaia;

Viste le proposte della Commissione di cui all'art. 1 del suddetto decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 258;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 20 febbraio 1947, il diritto fisso sui pezzi di ricambio degli apparecchi di accensione a pietrina focaia denominati « rotelline » è aumentato da L. 10 a L. 50 (cinquanta) ognuno.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti

Roma, addi 11 febbraio 1947

Il Ministro: CAMPILLA

Registrato alla Corte dei conti, addi 13 febbraio 1947, Registro Monopoli n. 1, foglio n. 31. - EMANUELE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 14 gennaio 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Nunciante De Simone, Console di Argentina a Napoli, con giurisdizione sulia Provincia stessa.

(833)

In data 17 gennaio 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Guido d'Anna, Console onorario del Belgio a Venezia, con giurisdizione sulle provincie di Belluno, Bolzano, Padova, Rovigo, Trento, Treviso, Vemezia, Verona, Vicenza.

(835)

In data 17 gennaio 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Giuseppe Ricca, Console enorario del Paraguay a Torino.

(836)

In data 17 gennaio 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Alessandro Arrighi, Console enerario dell'Honduras a Torino.

(837)

In data 17 gennalo 1947, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Antonio Comi, Vice console onorario di San Marino a Milano.

(842)

In data 20 gennaio 1947, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Carlo Parrini, Vice console onorario di Norvegia a Civitavecchia.

(838)

In data 20 gennaio 1947, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Nikilai Ivanovitch Timofeev, Console generale dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste a Genova, con giurisdizione sulle provincie della Liguria, Piemonte e Toscana.

(839)

In data 20 gennaio 1947, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Petrovitch Semen Dukarev, Console generale dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche Socialiste a Milano, con giurisdizione sulle provincie della Lombardia e dell'Emilia.

(840)

In data 20 gennaio 1947, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Emanuele Michele Consigliere, Vice console onorario del Portogallo a Palermo.

(841)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 3 febbraio 1947:

Vettori Giulio, notaio residente nel comune di Stia, distretto notarile di Arezzo, è traslocato nel comune di Castel San Niccolò, stesso distretto;

Tarsia in Curia Ottavio, notato residente nel comune di Magliano Sabino, distretto notarile di Rieti, è traslocato nel comune di Sansepolero, distretto notarile di Arezzo; Zani Tullio, notaio residente nel comune di Quinzano d'Oglio, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Pontevico, stesso distretto;

Ciacci Sebastiano, notalo residente nel comune di Sassocorvaro, distretto notarile di Pesaro, è traslocato nel co-

mune di Coriano, distretto notarile di Forli;

Corciulo Sebastiano, notaio residente nel comune di Copertino, distretto notarile di Lecce, è traslocato nel comune di Squinzano, stesso distretto;

Bercetti Ernesto, notato residente nel comune di Livorno Ferraris, distretto notarile di Novara, è traslocato nel comune di Santhia, stesso distretto;

Rasi Pierandrea, notaio residente nel comune di Campodarsego, distretto notarile di Padova, è traslocato nel comune di Padova;

Bergonzi Carlo, notalo residente nel comune di Parma, è traslocato nel comune di Langhirano, distretto notarile di Parma:

Volpini Giovanni, notato residente nel comune di Cortemaggiore, distretto notarile di Piacenza, è traslocato nel comune di Monticelli d'Ongina, stesso distretto;

Marrocco Benedetto, notato residente nel comune di Pietravairano, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Teano, stesso distretto;

Pastore Antonino, notato residente nel comune di Caramanico, distretto notarile di Teramo, è traslocato nel comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore, stesso distretto,

(969)

Con decreto Ministeriale del 6 febbraio 1947:

Panetta Benedetto, notaio residente nel comune di Sora, distretto notarile di Cassino, è traslocato nel comune di Arpino, stesso distretto,

968)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 15 febbraio 1947 - N. 38

1			•
Argentina.	25 —	Norvegia	20, 1625
Australia	32 2, 60	Nuova Zelan da	322, 60
Belgio	2, 2817	Olanda	37, 648 5
Brasile	5, 45	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9, 13
Danimar ca	20,8505	S. U. America	10 0 —
Egitto	4 13, 50	Svezia	27, 78
Francia	0, 8396	Svizzera	23, 31
Gran Bretagna	40 3, 2 5	Turchia	35, 55
India (Bombay)	30, 20	Unione Sud Afr.	400, 70
			03.30 #
Rendita 3,50 % 1			. 91, 125
Id. 3,50 % 1	902	* * * * * * *	, 84, 45
Id. 3 % lord	do ,		66,60
Id. 5 % 1935			. 94, 55
Redimibile 3,50 %	6 1934 ₁ 1	3 8 + 3 5 + 9	. 81, 775
Id. 5%	1936		. 94,95
Obbligazioni Ver	nezie 3,50 % .		. 99, 10
Buoni del Tesor	o 5 % (15 giugn	0 1948)	. 99,50
Id.	5 % (15 febbra	io 1949)	, 99,35
Id.	5 % (15 febbra	aio 1950)	, 99, 225
Id.	5 % (15 setten	ibre 1950)	. 99, 175
Id.	5 % (15 aprile	1951)	99, 225
Id.	4 % (15 settem	bro 1951)	94 —
Id.	5 % quinq. 19	50 (3ª serie)	• 98, 70
Id.	5 % quinq. 19	50 (4ª serie)	, 99
Id.	5 % convertit		g 99
	•-		

Il contabile del Portafoglio dello Stato
Di Cristina

Numero delle stalle

o pascoli infetti

animali

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA

	-				·		.: 		etti
					PROVINCIA	COMUNE	degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
22.020			1.4.4			,	.eg	dici	uov nzi
Bollettin	o bimensile del bestian	ne r	18 18				Specie	d tin	Zung
dal	16 al 30 settembre 19	46					02	見るも	ਰ
									
		-	Nur	nero	Segna:	Afta epizootica			
		chimal	delle	stalle	Alessandria	Camino	В		•
		1.4	ic	scoli etti	Id.	Casale Monferrate	В		_1
	0.03.5773777	L	Carre, Lane	,I	Id. Id.	Cellamonte	B	1	
PROVINCIA	COMUNE	degli	dalls ins	iati	Id.	Cerrina Gabiano	B		
		9	3.20	on	Id.	Gavi	В	[4
		Specie	dir.	Nuovi denunziati	Id. Id.	Giarole Lu Monferrato	B		1
		ισ.	Rimas, dalla quir, ficina precedence	ਲ	Id.	Monbello Monferrato	$ \mathbf{B} $	3	-
	·	i	·		Id. Id.	Occimiano Odalengo Grande	B	-	1
Carbor	nchio ematico				Id.	Pontecurone	B	1	
					Id.	Pontestura	B	1	
Avellino Id.	Montemarano Solofra	B		1	Id.	Rocchetta Ligure Rosignano Monferrato	B	4	
Id.	Trevico	В	_	1.	Id.	Sala Monferrato	B	î	-
Id. Benevento	Montella Cerreto Sannita	B	_	$\frac{1}{2}$	Id.	San Salvatore Monfer- rato	В	-	1
Id.	Bucciano	В		3	Id.	Serralunga di Crea	В	1	_
Brescia Id.	Trenzano Castelmella	B	1	— ,	Id.	Serravalle Libarna	В	-	1
Cagliari	Narcao	B	_1	1	Id. Id.	Solero Stazzano	B B	_	1
Campobasso	Acquaviva Collectoce	$ \mathbf{B} $		1	Id.	Valenza	В	1	1
Catanzaro Id.	Davoli Ricadi	B	1 1	1	Arezzo	Terranova Bracciolini Grazzano	B	_	2 1
Id.	Rombiolo	\mathbf{B}	1,1	1	$egin{aligned} \mathbf{Asti} \ \mathbf{Id.} \end{aligned}$	Asti	B	_	3
Id. Cosenza	Tropea Acquaformosa	В		1 2	Id.	Vinchio	B	-	1
Foggia	Foggia	$ \mathbf{B} $	1		Id. Id.	Villa Corsione Nizza Monferrato	B	_	2
Îd. Id.	Lucera Rignano Garganico	B BO	. 1 1	- ₁	Id.	Cortiglione	В	_	1
Id.	San Marco in Lamis	E	1		Id. Id.	Dusino San Michele	B		ì
Frosinone Id.	Esperia	Cap		_	Id. Id.	Costigliole Calosso	B	l. =	3
L'Aquila	Ceprano Pratola Peligna	B	1 —		Id.	Castagnole Lanze	В	1	-
Lecce	Soleto	В	1		Id. Id.	Asti Roccaverano	B	9	_
Id. Matera	Corigliano Matera	B	1 1	_ 1	Id.	Calliano	B	2	<u> </u>
Id.	Ferrandina	S		1	Id. Id.	Vaglio Serra San Martino Alfieri	B.B	1 3	
Id. Id.	Montalbano Jonico Pomarico	Cap		1	Id.	Cellarengo	B	2	
Ĭd.	Stigliano	B	<u> </u>	1	Id. Id.	Incisa Scapaccino Cerro Tanaro	ВВ	3 - 5	
Pescara Potenza	Manoppello Muro Lucano	B		1	Id.	Castell'Alfero	В	1	-
Roma	Campagnano di Roma	0	-	i	Avellino Id.	Andretta	B	13	3 4
Id. Id.	Trevignano Zagarolo	0	1			Sant'Angelo de' Lom- bardi	P	10	1
Salerno	San Gregorio Magno	0	1		Id.	Carife	B	1	-
Sassari	Buddusò	B	1	-	Id. Id.	Ariano Lioni	B	1 1	1
Terni Torino	Terni San Mauro Torinese	B	_1	- ₁	Bellun o	Feltre	В	. 3	_
_ **	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		13	29	Id. Id.	Lentiai Mel	B	1 13	-6
Carbone	hio sintomatico				Id.	Pedavena	В	-	2
Forlì	Verghereto	$ _{\mathbf{B}}$	l	1	Bergamo	Alzano Lombardo	B	- ₁	4 5
Latina	Terracina	B	-	i	Id. Id.	Bergamo Bolgare	\mathbf{B}	-	4
Matera Id.	Montalbano Jonico Pisticci	ВВ	1 1		Id.	Bonate Sopra	В		1 4
Id.	Nova Siri	B			Id. Id.	Calcinate Calcio	B		-*
			2	3	Id.	Capriate San Gervasio	В	1	- ,
'Afta	epizootic a				Id. Id.	Caprino Bergamasco Carenno	B	=	1 1
Agrigento	Naro	В	6		Id.	Cisano Bergamasco	B		1
Alessandria Id.	Alice Belcolle Avolasca	B	_	1	Id. Id.	Clusone	В	_	1 2
.5.12 g	TAAYONG	٦٥	l —		Į. "	[Dalmine	B	1	~

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente ura de	stall e scoli etti	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti iAonN iAonnep
Segue: Bergamo Id.	Dossena Martinengo Misano di Gera d'Adda Osio Sopra Ponte San Pietro Roncola Rocca del Colle Sedrina Sernia Solto Collina Stezzano Telgate Torre Boldone Treviglio Treviglio Treviolo Anzola Emilia Argelato Bentivoglio Bologna Budrio Camugnano Casalecchio Castelmaggiore Crespellano Imola Medicina Minerbio Pianoro Sala Bolognese San Giovanni Persiceto San Lazzaro di Savena Sant'Agata Bolognese Savigno Zola Predosa Moso Bedizzole Cazzago San Martino Lonato Capriano Azzano Palazzolo Borgo San Giacomo Castelmella Comezzano Cizzago Desenzano Idro Lavenone Offlaga Pedergnaga Preseglie Rezzato Sabbio Chiese Trenzano Rodengo Saiano Padenghe Brescia Urago d'Oglio Marcheno Pian d'Artogne Manerba Serle Padenghe Pontevico	ввнявнявня внявня внявнявня в внявнявня внявня вня	-2 -1 -2 -2 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1 -1	8 1 1 1 1 1 1 1 2 2 1 1 3 3 3 3 3 3 3 3 3	Segue: Brescia Campobasso Id.	Carpenedolo Castel del Giudice Pescopennataro Sant'Angelo del Pesco San Pietro Avellana Alserio Alzate Brianza Ballabio Barzanò Cassago Brianza Colle Brianza Coste Masnaga Ello Erba Inverigo Lecco Lieto Colle Mariano Comense Merone Molteno Monguzzo Montano Lucino Nesso Nibionno Oggiono Olginate Casalmaggiore Gussola Madignano Martignana Po Offanengo Ostiano Pessina Cremonese Ricengo Sergnano Argenta Comacchio Ferrara Migliarino Ostellato Poggiorenatico Portomaggiore Vigarano Mainarda Bagno a Ripoli Campi Bisenzio Capraia e Limite Empoli Fiesole Firenze Fucecchio Greve Impruneta Lastra a Signa Montelupo Palazzuolo Pontassieve Prato Scandicci Vaglia Vicchio Vinci Lucera San Marco in Lamis San Severo Troia	ввван внанавная ввення в внанавная внанавная внанавная внанавная внанавная в в	1 4 1 2 5 3 2 2 6 3 6 2 1 1 1 1 1 1 1 5 15 5 1 1 2 5 1 1 2 2 1 3 2 2 2 1 3 2 2 2 1 3 2 2 2 1 3 2 2 2 1 3 2 2 2 1 3 2 2 2 1 3 2 2 2 1 3 2 2 2 1 3 2 2 2 1 3 2 2 2 1 3 2 2 2 1 3 2 2 2 1 3 2 2 2 2	11321

PROVINCIA	COMUNE		delle o pa	Nuovi eta: ineixunde denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Kimasti dalla quindicina precedente gad o precedente gad o nu	stallo
Forli Id. Frosinone Id. Id. Genova Id. Genova Id. Grosseto Id. L'Aquila La Spezia Id. Latina Lecce Lucca Mantova Id.	Bertinoro Forlì Alatri Esperia Ceprano Casella Campomorone Grosseto Campagnatico Massa d'Albe Otonovo Sarzana Latina Alliste Pietrasanta Bagnolo San Vito Borgoforte Cavriana Giudizzolo Marcaria Marmirolo Moglia Monzambano Motteggiana Ostiglia Pegognaga Rivarolo Mantovano Redondesco Rodigo Roverbella Roncoferrato Sabbioneta San Benedetto Po San Giovanni Dosso San Martino Argine Abbiategrasso Biassono Briasco Cernusco sul Naviglio Gorgonzola Lacchiarella Lodi Vecchio Magenta Milano Ossona Pero Peschiera Borromeo Pessano con Borna do Pioltello Segrate Bomporto Campogalliano Carpi Castelfranco dell'Emilia Castelvetro Concordia Fiorano Modenese Formigine Guiglia Lama Mocogno Mirandola Modena Monfestino Nonantola Brignano	вваннови в в в в в в в в в в в в в в в в в в	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Modena Id.	Sassuolo Soliera Spilamberto Vignola Novara Barengo Borgolavezzaro Borgomanero Briona Brovello Carpugnino Carpignano Sesia Castelletto sopra Ticino Galliate Garbagna Gargallo Gozzano Stresa Borromeo Tornaco Trecate Abano Albignasego Bagnoli di Sopra Borgoricco Bovolenta Cadoneghe Campodarsego Campo San Martino Carrara San Giorgio Cartura Casalserugo Cittadella Codenigo Correzzola Curtarolo Fontaniva Grantorto Legnaro Massanzago Mestrino Monselice Padova Piacenza d'Adige Piazzola Piombino Dese Ponte San Nicolò Rubano Saletto San Giorgio in Bosco San Pietro Viminaro Saletto San Giorgio in Bosco San Pietro Viminaro Saletto San Giorgio in Bosco Carpaneto Carpaneto Cerignale Corte Brugnatella Cortemaggiore Gossolengo Gragnano Trebiense	вання в в в в в в в в в в в в в в в в в в	1	

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	scoli etti	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente gid e en	stall e scoli etti
Piacenz Id.	Ottone Ponte dell'Olio Pontenure Rottofreno San Giorgio Piacentino Vigolzone Villanova sull'Arda Cascina Crespina Fauglia San Miniato Terricciola Pescia Ravenna Lugo Faenza Solarolo Russi Careri Ciminà Bagnolo in Piano Cadelbosco di Sopra Casalgrande Casina Castellarano Castellara Montecchio Novellara Reggio nell'Emilia Reggiolo Rolo Rubiera San Martino in Rio San Polo d'Enza Viano Rieti Percile Roma Arquà Polesine Melara San Martino di Venezze Polla Celle Ligure Dego Roccavignale Urbe Poggibonsi Bellante Moncalieri Poirino Chivasso Bussoleno Ciriè Ulzio Moriondo Scalenghe Carignano Montanaro Chieri	вання внанинанинанина получить	42111 11 113211331121 16211 36 1 1 1 1 28214311111		Trento Id.	Casteltesino Cavalese Montagna Pieve Tesino Roncegno Sant'Orsola Trento Ziano Altivole Arcade Asolo Borgo del Grappa Breda di Piave Caerano Carbonera Cappella Maggiore Casale sul Sile Casier Castello di Godego Cimadolmo Codognè Conegliano Cordigliano Fonte Gaiarine Gorgo al Monticano Istrana Mansuè Mareno di Piave Maserada sul Piave Meduna di Livenza Mogliano Veneto Monastier Monfumo Montebelluna Moriago Motta di Livenza Nervesa della Battaglia Oderzo Ormelle Paese Ponte di Piave Pederobba Povegliano Resana Riese Roncade Sernaglia della Battaglia Silea Spresiano San Polo di Piave Pederobba Povegliano Resana Riese Roncade Sernaglia della Battaglia Silea Spresiano San Polo di Piave Pederobba Povegliano Resana Riese Roncade Sernaglia della Battaglia Silea Spresiano San Polo di Piave Pederobba Povegliano Resana Riese Roncade Sernaglia della Battaglia Silea Spresiano San Polo di Piave Pederobba Povegliano Resana Riese Roncade Sernaglia della Battaglia Silea Spresiano San Polo di Piave Pederobba Povegliano Resana Riese Roncade Sernaglia della Battaglia Silea Spresiano San Polo di Piave San Zenone degli Ezzelini San Biagio di Callalta Susegana Treviso Trevignano Vazzola Vedelago Vittorio Veneto Villorba Volpago del Montello	ввиноовнивнивнивнивнивнивнивнивнивнивний вненивни внени внинивнивни	13	- 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti ipeizunuep	PROVINCIA	COMUNE		Rimasti dalla op quindicina ope precedente grad ella	stall e scol i etti
Segue: Treviso Udine Id.	Zero Branco Brugnera Caneva Fontanafredda Pasiano di Pordenone Sacile Cocquio Trevisago Saronno Carnago Varese Luino Gazzago Brabbia Caravate Fagnano Olona Gunardo Olgiate Olona Comerio Cantello Malnate Arcisate Bisuschio Solbiate Olona Viggiù Cislago Gazzaga Brinzio Campagna Lupia	вввввввввввввввввввввввв	2 1 - 2 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Verona Id.	Caprino Castelnuovo di Verona Cavaion Cerea Gazzo Rivoli Salizzole San Bonifacio San Giovanni Lupato- to San Pietro in Cariano San Pietro di Morubio Verona Villafranca di Verona Zevio Albettone Altavilla Vicentina Asiago Barbarano Vicentino Bassano del Grappa Bolzano Vicentino Brendola Cassola Costabissara Creazzo Isola Vicentina	вввввввв вввввввввввввввв		3 1 1 1 1 4 4 - 1 2 3 2 1 2 2 1 2 2 - 1 1 1 1 1
Id.	Campolongo Maggiore Camponogara Caorle Cavarzere Dolo Fossalta di Porto- gruaro Fossò Grisolera Marcon Martellago Meolo Mira Mirano	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	2 1 1 1 3 - 1 -	3 - 2 3 - 1 - 2 2	Id.	Grumolo delle Abbadesse Montecchio Maggiore Montegalda Poiano Maggiore Pozzoleone Rosa Rossano Veneto Sovizzo Tezze Trissino Vicenza	B B B B B B B B B B B B	3 -3 -9 -3 -695	1 -1 -2 1 1 2 7 1 1 1 1 -684
Id.	Musile di Piave Noale Salzano San Dona di Piave Santa Maria di Sala San Michele Quarto Scorze Stra Torre di Mosto Venezia Vigonovo Bianzo Cerreto Castello Cigliano Crescentino Crescentino Crova Lignana Livorno Ferraris Trino San Germano Vercellese Valdengo Vercelli Bovolone Bussolengo	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1 1 2 2 3 3 9 — 4 1 1 1 2 3 1 1 1 — 1 — 1 — 1 — 1 — 1 1 1 1 1 — 1 1 1 — 1	1 2 1 1 8 3 5 - 1 - 1 2 - 2 - 1 3 - 1 - 1	Malro Alessandria Id. Id. Id. Ancona Id. Id. Arezzo Ascoli Piceno Id. Asti Id. Avellino Id. Belluno Bolzano Id.	Alessandria Alice Belcolle Bosco Marengo Camino Ancona Senigallia Serra San Quirico Sansepolcro Porto San Giorgio Sant'Elpidio a Mare Cortanze Montechiaro Dusino San Michele Avella San Martino Valle Caudina Belluno Bolzano Bressanone Castelrotto Fiè Laces Meltina Renon	авиничения принавиничения	1 2 2 4 1 1 2 1 1 - 1 1 - 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

PROVINCIA COMUNE To pascoli infetti To pasc	www.ww www.ww Specie degli animali	anana ananan Specie degli	della o i	2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Segue: Malrossino dei suint Bolzano Rio di Pusteria S I — Venezia Mira Id. Terlano S — 1 Id. Musile di Piave Campobasso Baranello S — 1 Id. San Stino di Livenza Ferrara Codigoro S — 5 Vercelli Roasio Id. Migliarino S — 1 Venona Angiari Id. Ferrara S — 4 Id. Cerea Foggia Lucera S I — Id. Nogara Gorizia (zona) Caporetto S — 1 Id. Roverchiara Id. Gorizia S — 1 Vicenza Albetone Id. Rifembergo S — 1 Id. Roverchiara Id. Rifembergo S — 1 Id. Schio Modena Frassinoro S — 1 Id. Schio Modena Frassinoro S — 1 Vicenza Albetone Id. Modena S — 2 Id. Savignano sul Panaro S — 3 Id. Savignano sul Panaro S — 3 Id. Gabicce S — 3 Ancona Ostra Id. Gabicce S — 3 Id. Laterina Id. Fano S — 2 Id. Laterina Id. Fano S — 2 Id. Laterina Id. Pesaro S — 3 Id. Laterina Id. Pesaro S — 3 Id. Laterina Id. Pesaro S — 3 Id. Lucignano San Giovanni Valdar- Id. Sant'Angelo in Vado S — 2 Id. Terranova Bracciolini	**************************************		56	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Bolzano	**************************************		56	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Campobasso Ferrara Codigoro Id. Migliarino Id. Ferrara Social Corizia Corizia Corizia Id. Corizia Corizia Id. Corizia Corizia Id.	000000 0000000000000000000000000000000		56	1
Id. Pesaro Serrungarina Id. Sant'Angelo in Vado	S	S	-	
Id. Sant'Angelo in Vado S - 2 Id. no Terranova Bracciolini		1	1	1
Pescara Ravenna Reggio Emilia Id. Montecchio S			14 3 4 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 3 1 2 1 1 2 1 1 2 1 2 1 2 9 1 1 5 6 6 2 4 6 0 10 1 3 1 1 9 3 3 1 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2

									·
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	mero stalle scoli fetti itaizunuop	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stallo stallo scoli etti itaizunuap
Campobasso Lil. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Boiano Bonefro Cantalupo nel Sannio Casacalenda Colli a Volturno Guglionesi Larino Limosano Ripabottoni Roccasicura Santa Croce di Magliano San Giuliano di Puglia Termoli Venafro Vinchiaturo Maddaloni Pignataro Maggiore Aquaro Badolato Brognaturo Caraffa Carlopoli Cenadi Centrache Cicala Cutro Dasà Decollatura Feroleto Gimigliano Gizzeria Maida Martirano Lombardo Motta Santa Lucia Nicastro Olivadi Roccabernarda Sambiase San Floro San Mauro Marchesato San Nicola di Crissa San Floro San Mauro Marchesato San Sostene Santa Caterina del Jonio San Vito sul Jonio Sarriano Serrastretta Simbario Sorbo San Basile Soveria Simeri Spadola Tiriolo Vallelonga Altino Atessa Bucchianico Casalanguida Casalanguida Casalbordino	авинания в в в в в в в в в в в в в в в в в в в	- 2 - 3 - 5 - 8 10 8 4 9 1 6 2 2 30 10 - 3 1 12 1 1 4 2 1 3 3 1 4 3 8	3 3 2 3 2 1	Chieti Id.	Francavilla al Mare Furci Gessopalena Guardiagrele Lentella Miglianico Ortona Pollutri Ripateatina San Buono San Vito Chietino Torricella Vacri Villalfonsina Villamagna Amantea Belsito Colosimi Lago Lougobardi San Giovanni in Fiore San Pietro in Guarano Madignano Figline Valdarno Casalnuovo Monterotaro Faeto Foggia Troia Cerignola Cesena San Giovanni in Marignano Cattolica Dovadola Predappio Monte Argentario Castel di Sangro Pescocostanzo Messina Vignola Este Apecchio Barchi Gradara Fossombrone Montefelcino Pescara Montesilvano Rosciano Manoppello Palaia San Miniato Vecchiano Lagonegro Antonimina Bagaladi Careri Cosoleto Grotteria Galatro Laureana di Borrello Martone Melicuccà	павитения при		3 3
Id. Id.	Castel Frentano Fossacesia	SS			Id. Id.	Oppido Mamertina Plati	S S	ĝ 3	2 2 2 2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli cetti ivonu	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o p in	stalle ascoli iterizmuep
Segue: Peste	setticemia del suint				Farcino	criptococcico			
Rezgio Calabria Id. Id. Id. Id. Reggio Emilia Roma Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Rosarno Reggio Calabria Seminara Sant'Eufemia d'A- spromonte Santa Cristina d'A- spromonte Guastalla Bracciano Civitavecchia Colleferro Mentana Monterotondo Palestrina Tolfa Velletri Donada	navara a avarana	88822 5 8 5 4 3 3	8 1 2 - g - 4 - 1 1	Agrigento Id. Catania Id. Foggia La Spezia Palermo Id. Id. Id. Id. Ragusa Id. Reggio Calabria Siracusa Id. Terento	Agrigento Santa Margherita Belice Bronte Catania San Paolo Civitate Zignago Alia Bagheria Mezzoiuso Prizzi Vittoria Comino Reggio Calabria Avola Carlentini Ciposs	EEEEEEEE EEEEE	1 1 6 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Rovig o Id. Id. Id. Id.	Donada Arqua Polesine Costa di Rovige Taglio di Po Trecenta	a a a a a	- 1 3 1	- - 2 1	ļ ·	Ginosa	E	3 20 3	4
Id. Id. Sassari Id. Id. Id. Siena Id.	Giacciano con Baru- chella Occhiobello Banari Banari Nulvi Siligo Castiglione d'Orda Monteroni Rapolano Chiusi Poggibonsi Atri Campli Castiglione Messer Raimondo Civitella del Tronto Controguerra Giulianova	a aa aaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa	1 2 2 1	1 1 1 2 2 1 2 4 1 1 7 2 13	Bergamo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Grosseto Padova Ravenna Id. Treviso Id.	Bergamo Cologno al Serio Comunnuovo Fontanella Urgnano Verdello Grosseto Candiana Lugo Fusignano Caerano San Marco Castelfranco Veneto Castello di Godego Istrana Meduna di Livenza Montebelluna Morgano Quinto di Treviso Resana Roncade	EEREEEEEEE EEEEEE	9 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1	2 7 7
Id. Id. Id. Id. Terni Id.	Roseto degli Abruzzi Sant'Omero Teramo Tortoreto Amelia Acquasparta Narni San Venanzo Terni Bronzolo Ponte di Piave Cervignano Aquileia Maniago San Giorgio della Richinvelda Spilimbergo	മ തതതതതതതതതതതതതത		5 3 73 6 1 1 2 2 3 1 1 1 1 1 6	Id. Id. Id. Venezia Id. Verona Id.	Treviso Vedelago Trevignano Venezia Cona Angiari Cerea Gazzo Veronese Legnago Roverchiara Terrazzo Villabartolommea Rabbia Palma Montechiaro	EEEEEEEEEE CF	1 2 9 6 2 1 3 3 9 2 31 6 6 136 —	1 - - - - - - - - - 1 11
Id. Vercelli Viterbo Id. Id. Id.	Zoppola Gattinara Bomarzo Capodimonte Civitacastellana Onano		704	2 1 1 1 1 1 1 784	Arezzo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Arezzo Fojano della Chiana Pergine Valdarno San Giovanni Valdar- no Sansepolero Migliarino Poggiorenatico	Can Can Can Can Can Can		1 1 1 1 1 1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	scol i etti	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina i o p precedente i di d	stalle scoli etti
		<u>v</u>	Ri Pa	ਰ ਰ	-	_	S	riga Pr pr gr	9
Segue: Rabbia		Can		_		gue: Rogna			
Firenze Id. Id. Frosinone Gorizia Lecce Livorno	Borgo San Lorenzo Gambassi Firenze Pofi Gorizia Veglie Collesalvetti	Can Can Can Can Can	- - 1 1	1 1 - - - 1	Roma Id. Id. Salerno Vercelli	Pomezia Roma Vicovaro Casalbuono Gattinara	00000	1 1 1 1 1 64	
Lucca Messina	Pietrasanta Milazzo	Can Can	_	2 1	Agalassia contagiosa delle pecore e capre			==	
Palermo Id. Pesaro Id. Id. Id. Id. Id. Pisa Pistoia	Petralia Sottana Petralia Sottana Cantiano Cagli Fossombrone Pesaro Montecatini Val di Cecina Pistoia	Fel Can Can Can Can Can		1 1 1 2 2 1 1	Bolzano Id. L'Aquila Id. Palermo Roma Salerno Id.	Moso San Leonardo Campo di Giove Cansano Alia Gorga Caggiano Auletta	Cap Cap O Gan Can	1 1 1 2 1 1	
Id. Rieti	Uzzano Rieti	Can Can		î	<u>U</u> bor	rto epizootico		9	
Salerno Siracusa Teramo Id. Viterbo	Montecorvino Rovella Avola Arsita Atri Sant'Omero Vignanello	Can Can Can Can Can Can		- 1 1 1 -	Bolzano Forli Modena Pistoia Udine Id. Id.	Valle Aurina Cesena Carpi Larciano Aquileia Comeglians Latisana	BBBBBBBB	1 - 1 1 1	
Rogna			5	32	Id. Id.	Pasiano Rigolato	B B	1	-
Ancona Genova Gorizia Grosseto Id. L'Aquila Id. Id. Id. Id.	Fabriano Sori Gorizia Arcidosso Sorano Barisciano Campotosto Capitignano Caporciano Carapelle Carsoli	O E Can O O O O O O	6 1 16 1 1 1 1	-1 	Id. Id. Venezia Id. Id. Id. Id. Vercelli Id.	Sesto al Reghena Udine Caorle Cona Portogruaro San Stino di Livenza Saluggia Oldenigo	BBBBBBBB	1 1 1 2 1 1 3 1	
Id. Id.	Fontecchio L'Aquila	ŏ	1		Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	В		1
Id. Id. Id. Id. Id.	Montereale Oricola Poggio Picenze Prata d'Ansidonia Rocca di Mezzo	00000	1 1 1 1		Nuoro Rovigo Settice	Macomer Loreo	ВВ	1	
Id. Id.	San Pio delle Camere Scoppito	0 0	1 1	_	Taranto	Avetrana	0	_	1
Id. Id. Id. Id.	Tione Tornimparte Villa Santa Lucia	000	1 1 1	=	Va	iuolo ovino		·	
La Spezia Matera Id. Id. Id. Id. Potenza Roma Id.	Framura Ferrandina Irsina Miglionico Pisticci Salandra Potenza Allumiere Campagnano di Roma Marcellina Nazzano Percile Poli	000000000000000000000000000000000000000	111111111111111111111111111111111111111		Brindisi Id. Id. Id. Id. Id. Potenza Taranto Id. Dift	Erchie Fasano Francavilla Fontana Mesagne Oria Genzano Palagiano Taranto erite aviaria Riomaggiore	0000000 0000	7 7 2 2 1 3 2 2 24	1

ii Nux delle				mero stalle	RIEPILOGO dal 16 al 30 settembre 1946 = N. 18					
PROVINCIA	COMUNE	sie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente Nuovi denunziati		Nnm. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	n comuni	Numero delle località	
		Specie	Rime Qui pre	den	1	Carbonchio ematico	19	38	42	
Colera dei polli					2	Carbonchio sintomatico	3	5	5	
Matera Ravenna Reggio Calabria Id. Id. Id. Id. Id. Stilo	Matera	PPPPP	-1 -2 2 2 1 2 1 2	5 1 1 1 1 1	3	Afta epizootica	5 2	5 52	1.379	
	Cosoleto Laganadi Pazzano				4	Malrossino dei suini	34	99	196	
					5	Peste e setticemia dei suini	4 2	233	1.488	
					6	Farcino criptococcico	9	16	24	
Peste : viarta		1.			7	Morbo coitale maligno	7	3 2	147	
Ancona Ascoli Piceno		P P P P P		2 1 4 6 6 3 2	8	Rabbia	19	32	37	
La Spezia Ravenna	Levanto Ravenna				10	Rogna	11	41	64	
Id. Id.	Cervia Fusignano					Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	8	9	
Id. Id.	Cotignola Lugo	P P			11	Aborto epizootico	7	17	20	
					12	Tubercolosi	8	8	8	
Laringo tracheite infettiva dei polli Bolzano Bressanone			1		13	Setticemia emorragica	1	1	1	
Id. Id.	. Malles Venosta	PPPPPPPP	7 -1 -1 1 1 1	1 	14	Vaiuolo ovino	8	8	25	
Id. Id.					15	Difterite aviaria	1	1	1	
Catania Id.	Biancavilla Bronte				16	Colera dei polli	4	6	17	
Id. Gorizia (zona)	Maletto				17	Peste aviaria	4	8	25	
La Spezia Id.	Castelnuovo di Magra Ortonovo	P P	_	3 2	18	Laringo tracheite infettiva dei polli	5	12	22	
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	P	1 14	8	B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina. (467)					

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.